

Psicoterapia Psicoterapie

LA LETTERA DELLA PSICOTERAPIA ITALIANA | N.5 - 2020



IX CONGRESSO FIAP

22-25 ottobre 2020

Hotel Casale - Colli del Tronto (AP)

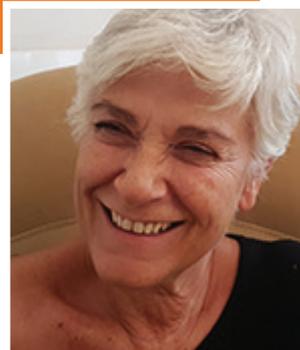
EVOLUZIONE E PATOLOGIA DEI LEGAMI

**Il contributo della psicoterapia
nella società contemporanea**

Intervista a Luisa Martini, Presidente FIAP

Mancano pochi mesi circa al prossimo congresso della FIAP e il programma è pronto. Ce lo descrivi?

Questo è il IX Congresso della FIAP e, come sempre, celebra e conferma il desiderio e la capacità delle più importanti Associazioni di Psicoterapia italiana di lavorare insieme e di essere impegnate nello scambio clinico e culturale come da mission della nostra Federazione. Il tema del Congresso è *l'Evoluzione e la patologia dei legami. Il ruolo della psicoterapia nella società contemporanea* e si terrà dal 22 al 25 ottobre 2020 presso l'Hotel Casale a Colli del Tronto (AP).



I cambiamenti economici, sociali, culturali sono sempre più veloci, c'è una spinta a vivere solo al presente e in modo individualistico. Da una parte il mondo è sempre più *piccolo e connesso*, dall'altra i legami tra le persone rischiano di "sfilacciarsi". Tutto questo può portare le persone a sperimentare uno stato di insicurezza costante. Questo però è anche un momento nel quale è possibile trovare le risorse che proprio questa epoca ci offre: la possibilità di mettere in comune, di costruire legami che escano dal ristretto ambito individualistico, perché nessuno può essere un individuo isolato.

E poi, come vedrete nel Programma che pubblichiamo di seguito, questo Congresso ha una diversità rispetto a tutti i precedenti. Abbiamo scelto di svolgere il nostro dibattito *in casa*, valorizzando le competenze dei nostri colleghi. Crediamo che ci siano specificità che non vanno sottovalutate e risorse, sia teoriche che cliniche, che vanno valorizzate. Quindi, per una volta, abbiamo rinunciato al ricco scambio con gli ospiti stranieri e sia i relatori delle sessioni plenarie che i conduttori dei workshop pregressuali saranno italiani.

Dicci di più.

Abbiamo invitato, e li ringraziamo per aver accettato, due tra i più fecondi pensatori che operano nel nostro paese: il teologo Vito Mancuso e lo psicoanalista Massimo Recalcati. Da anni la loro produzione è ricca e puntuale nell'analizzare la vita e l'interiorità: hanno scritto libri interessanti e partecipato in vario modo al dibattito pubblico italiano. La relazione di Mancuso verterà sulla relazione – *In principio la relazione* – la lezione magistrale di Recalcati affronterà il tema dei *Destini contemporanei della pulsione*. Tornano quindi i due grandi temi della psicoterapia: relazione e pulsione: come si declinano nel mondo in cambiamento e come una riflessione su questi temi può aiutarci nella clinica.

Parlavi anche dei workshop pregressuali.

Abbiamo utilizzato lo stesso criterio: i workshop verranno condotti dai Past President della Fiap, da soli o insieme. Tratteranno della sincronia nella relazione terapeutica, dei disturbi alimentari che vanno diffondendosi sempre più, di *self disclosure* e comunicazioni implicite tra paziente e terapeuta.

In genere molti allievi delle scuole di specializzazione in psicoterapia e colleghi già psicoterapeuti partecipano ai workshop traendone utili indicazioni cliniche. Sono sicura che anche questa volta

sarà così e che la possibilità di dialogare con i conduttori fornirà la possibilità di entrare in quelle questioni cliniche che i partecipanti vorranno approfondire. Credo che si creerà un *continuum* tra questi workshop ed uno dei momenti che sempre entusiasmano i congressisti FIAP: la supervisione live che anche questa volta abbiamo previsto. Un caso clinico verrà presentato e potrà usufruire della supervisione di colleghi di diversi orientamenti.

La caratteristica dei nostri Congressi è sempre quella di offrire una possibilità di crescita professionale, non solo aumentando le conoscenze, ma anche avendo la possibilità di sperimentare ed esplorare modi diversi di approcciare i problemi clinici ed anche questa volta sarà così.

Ci ricordi quali sono i temi del Congresso?

Grazie per questa domanda. Li ricordo volentieri e voglio sottolineare, a quanti presenteranno proposte di workshop e *lecture*, che potranno essere accettati quelli che svilupperanno i temi del Congresso. Come sempre avranno la priorità gli abstract di *lecture/workshop* proposti insieme da colleghi di diversa formazione: ci teniamo sempre molto a incrementare lo scambio.

I temi sono:

- *Legami nella società contemporanea*
- *Tempo e legame*
- *Il legame come risorsa*
- *Patologia del legame e costellazioni psicopatologiche*
- *Nuove patologie*
- *Psicoterapia e relazioni: tipologie, luoghi e modelli*
- *Lo psicoterapeuta nei diversi contesti*
- *La psicoterapia tra pubblico e privato*
- *Setting variabili e sofferenze emergenti.*

I workshop e le *lecture* si terranno in contemporanea in sessioni parallele, mentre i lavori in plenaria prevedono diversi panel che completeranno l'approfondimento delle varie tematiche.

Grazie, vi aspettiamo per lavorare insieme!
Per tutte le informazioni e iscrizioni www.fiap.info



IX CONGRESSO FIAP

22-25 ottobre 2020

Hotel Casale - Colli del Tronto (AP)



EVOLUZIONE E PATOLOGIA DEI LEGAMI

Il contributo della psicoterapia nella società contemporanea

PROGRAMMA IX CONGRESSO FIAP 2020

Giovedì 22 Ottobre

PRE CONGRESSO

- 8.30 Intera giornata registrazione partecipanti
- 10.30 - 16.30 **Workshop pre-congresso aree FIAP**
- 1- Maria Luisa Manca, Margherita Spagnuolo Lobb, Giuseppe Ruggiero
**La sincronia nella relazione terapeutica
Dialogo tra Gestalt, Bioenergetica e Sistemica**
- 2- Camillo Lorioed
**Emozioni silenziose del corpo familiare
nell'Anoressia e nella Bulimia Nervosa**
- 3- Annibale Bertola, Lorenzo Cionini, Gianni Francesetti, Patrizia Moselli
**Self-disclosure e comunicazioni implicite
fra paziente e terapeuta: quattro modelli a confronto**
- 16.30 - 17.00 **Apertura Congresso**
Saluti del Presidente e delle Autorità
- 17.00 - 17.30 **Presentazione attività ENPAP**
- 17.30 - 18.00 Giuseppe Ruggiero
**Legami musicali: l'amore, la cura, la
bellezza e il dolore**
- 18.00 - 20.00 **Assemblea FIAP**

Venerdì 23 Ottobre

LEGAMI

- 8.00 - 9.00 Registrazione partecipanti
- 9.00 - 9.30 Relazione introduttiva
Luisa Martini **Precarietà dei legami?**
- 9.30 -10.30 Relazione Magistrale
Vito Mancuso **In principio la relazione**
- 10.30 - 11.00 discussione
- 11.00 - 11.30 pausa
- 11.30 - 12.30 Panel Identità e legami
Chair Gianluca Proveddi
Nino Dazzi, Luigi Janiri, Giuseppe Ruggiero, Alberto Zucconi
- 12.30 - 13.00 discussione
- 13.00 - 15.00 pausa pranzo
- 15.00 - 16.30 Sessioni Parallele
- 16.30 - 17.00 pausa
- 17.00 - 20.00 Chair Piero Petrini
Lezione Magistrale
Massimo Recalcati **Destini contemporanei
della pulsione**
- 21.00 Cena con musica D.J. ALEX

IX CONGRESSO FIAP

22-25 ottobre 2020

Hotel Casale - Colli del Tronto (AP)



EVOLUZIONE E PATOLOGIA DEI LEGAMI

Il contributo della psicoterapia nella società contemporanea

PROGRAMMA IX CONGRESSO FIAP 2020

Sabato 24 Ottobre

7.45 - 8.30 esperienze psicocorporee

PATOLOGIE DEI LEGAMI

9.00 - 10.30 Panel Legami feriti

Chair Maria Rosaria Filoni

Maria Luisa Manca, Margherita Spagnuolo

Lobb, Camillo Lorioed

10.30 - 11.00 discussione

11.00 - 11.30 pausa

11.30 - 13.30 Supervisione Live

Chair Luisa Martini

Annibale Bertola, Lorenzo Cionini, Gianni

Francesetti, Patrizia Moselli, Giuseppe

Ruggiero

Presenta il caso Andrea Fianco

13.30 - 15.30 pausa pranzo

15.30 - 17.00 Sessioni Parallele

17.00 - 17.30 pausa

17.30 - 19.00 Sessioni Parallele

21.00 Cena di gala con la musica di D.J.

ALEX...e...."AREE senza frontiere" scenette

comico/artistiche di massimo 5 minuti

organizzate dagli allievi delle varie aree sul

tema del legame

Domenica 25 Ottobre

7.45 - 8.30 esperienze psicocorporee

IL RUOLO DELLA PSICOTERAPIA NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA

9.00 - 10.00 Panel Legami che curano

Chair Lucia Mariotto

Luigi Aversa, Renata Tambelli, Riccardo

Zerbetto

10.00 - 10.30 discussione

10.30 - 11.30 Tavola Rotonda

Sei prospettive a confronto

Rappresentanti delle Aree della FIAP

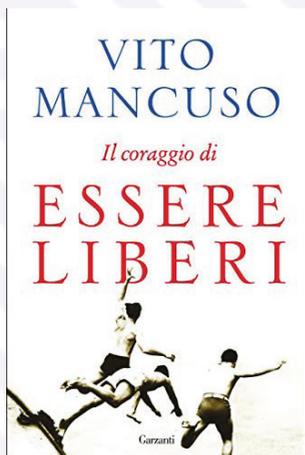
11.30 - 12.30 Premio Giovani e Premiazione

Poster

12.30 - 13.30 Passaggio di Presidenza e chiusura

del Congresso

Gli ultimi libri di Vito Mancuso



IL CORAGGIO DI ESSERE LIBERI (2016)

Esiste veramente la libertà? E, se esiste, dov'è? Com'è? Come definirla? Se invece non esiste, perché tutti ne parlano, la ricercano, la pretendono?

Vito Mancuso affronta la questione interrogandosi non tanto sulla libertà come concetto, quanto sull'essere liberi come condizione dell'esistenza reale. La domanda più importante qui non è: «Esiste la libertà?», quanto piuttosto: «Tu ti ritieni libero? E se non ti ritieni tale, lo vuoi diventare? Hai, vuoi avere, il coraggio di essere libero?».

Per essere liberi, infatti, ci vuole coraggio. Guardando al mondo e agli esseri umani, quello che appare è uno sterminato palcoscenico su cui tutti si esibiscono indossando le diverse maschere imposte dall'esistenza, ma ognuno di noi, soprattutto in quei momenti in cui è solo con se stesso, sperimenta anche l'acuta sensazione di essere qualcosa di assolutamente differente e separato da tutto il resto, qualcosa di unico. La scintilla della libertà nasce da questa consapevolezza, per sostenere la quale è necessario però il coraggio: il coraggio di sottrarsi al pensiero dominante e

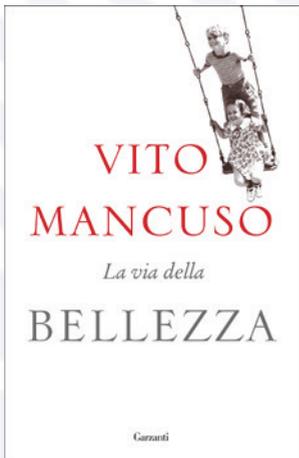
scoprire nuovi valori in cui credere; il coraggio di scrollarsi di dosso le convenzioni che ci soffocano e costruire un rapporto autentico con gli altri e con se stessi; il coraggio di essere liberi per diventare veramente chi siamo.



IL BISOGNO DI PENSARE (2017)

Scoprire cosa veramente voglio è essenziale per scoprire chi veramente sono. Dove tragate l'energia per camminare in equilibrio sulla fune della vita? La cosa più importante in questa vita è non perdere la propria anima. «Perché vivete? Quale scopo date al vostro essere qui? Cosa volete da voi stessi?» Vito Mancuso ingaggia un dialogo serrato con i lettori per risalire alle sorgenti di un bisogno primordiale dell'uomo, di una speciale capacità che ci caratterizza in modo peculiare distinguendoci da tutti gli altri esseri viventi: il bisogno di pensare. È da questa urgenza interiore, strettamente legata al desiderio e al sogno di una vita diversa e migliore, che Vito Mancuso ci sprona a tornare a «pensare con il cuore», senza barriere, preconcetti o tabù, e senza altro dogma che la ricerca costante del Bene. Così, nel movimento

ora logico ora caotico delle nostre esistenze, questo libro diventa una guida capace di orientarci in quei momenti in cui siamo chiamati a scegliere se resistere strenuamente oppure arrenderci al flusso della vita. E, nei tempi sempre più indecifrabili che ci troviamo ad affrontare, ci sprona a prestare attenzione al valore infinito di ogni istante, per raggiungere quella desiderata pace interiore, quell'equilibrio tanto atteso di chi ha finalmente trovato un senso al suo essere al mondo.



LA VIA DELLA BELLEZZA (2018)

Perché ci viene spontaneo raccogliere sulla spiaggia del mare le conchiglie e i sassolini più belli? Perché rimaniamo incantati davanti a un volto umano o a un dipinto, o avvertiamo un'inesprimibile dolcezza interiore ascoltando musica, o ci soffermiamo con gli occhi spalancati a contemplare un tramonto? Perché, in altre parole, ricerchiamo quella rivelazione, quell'epifania che definiamo bellezza? Vito Mancuso affronta in questo nuovo affascinante libro un mistero che è tipico dell'uomo, e ne interpreta le profondità per farne la bussola capace di orientare il cammino verso la verità. Superando l'aspetto esteriore dei nostri corpi per approfondire il senso dell'interiorità della nostra anima fatta di armonia e fascino, eleganza e grazia, questa riflessione diventa un'avventura alla ricerca delle sorgenti della bellezza in grado di indicarci quali pratiche concrete

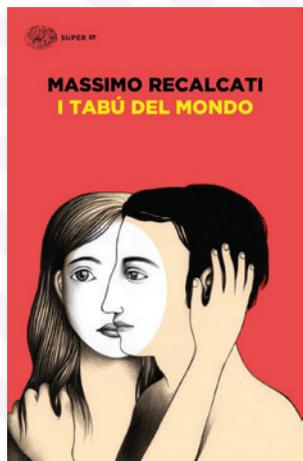
possiamo mettere in atto per rendere quotidiano il nostro rapporto con essa: solo in questo modo infatti potremo superare ogni indifferenza e tornare, o addirittura iniziare, a gioire al cospetto di quelle opere e di quegli eventi capaci di stringerci il cuore. Perché ricercare e custodire la bellezza è la via privilegiata per onorare il compito che attende la nostra vita.



LA FORZA DI ESSERE MIGLIORI (2019)

«Oggi in Occidente godiamo di sicurezza, di salute, di ampi spazi di libertà come mai prima nella storia. Ma viviamo allo stesso tempo in una società che sembra credere solo al potere della forza, e in cui sempre di più sono fama, successo e ricchezza i miti da raggiungere a qualunque costo. Chi privilegia virtù e giustizia viene persino deriso e chiamato buonista. Vito Mancuso, riscoprendo le nostre radici che affondano nella cultura classica e nella tradizione cristiana, ci dimostra come sia invece proprio il Bene il più prezioso orientamento della libertà, e ci offre una nuova prospettiva di senso. Perché solo colui che non cerca più di vincere e di prevalere, ma si consacra alla verità, è in grado di far fiorire realmente la propria vita, e vibrare così in armonia con il mondo».

Gli ultimi libri di Massimo Recalcati



I TABÙ DEL MONDO (2018)

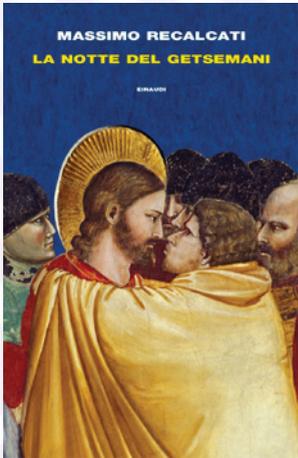
Il nostro tempo sembra aver dissolto ogni confine, compresi quelli stabiliti dai tabù. Non esiste più un limite che non sia possibile valicare. La trasgressione è divenuta un obbligo che non implica alcun sentimento di violazione. Ma i tabù devono semplicemente essere smantellati dalla nuova ragione libertina che caratterizza il nostro tempo oppure conviene provare a ripensarli criticamente senza nutrire alcuna nostalgia per il passato? Ci sono parole chiave come preghiera, lavoro, desiderio, colpa, eutanasia, famiglia, che sono state in modi diversi associate ai tabù e che esigono oggi di essere riattraversate criticamente. Vi sono anche figure mitologiche, storiche o letterarie che sono divenute crocevia essenziali della nostra storia individuale e collettiva e che ci spingono a incontrare in modo nuovo lo spigolo duro del tabù: Ulisse, Antigone, Edipo, Medea, Amleto, Isacco, Don Giovanni, Caino. Dal riferimento a grandi autori dell'Occidente - da Platone a Hegel, da Dostoevskij a Sartre, da Freud a Lacan, da Marx a Calvino, da Molière a Beckett - così come nelle miserie della nostra vita quotidiana, Recalcati rintraccia la sparizione del tabù e l'apparizione delle sue nuove maschere.



A LIBRO APERTO (2018)

Se ci sono libri che ci cambiano la vita, è perché sono in grado di svelarci il segreto che è racchiuso in noi, di far risuonare l'enigma che ciascuno di noi è per se stesso. Un incontro è un evento che taglia il percorso di una vita rendendola diversa da com'era prima. Per questo ogni vero incontro è un incontro d'amore, perché ci trasforma. E, come ci trasformano le persone in carne e ossa, ci trasformano anche le idee e le parole. Sono esistite, per ciascuno di noi, letture che hanno cambiato radicalmente la nostra vita, che l'hanno resa diversa da prima. Perché quel libro mi scuote? Forse perché in esso trovo le risposte o le domande che mi attraversano. In questo senso, leggere non è solo conoscere altri mondi e altre vite, ma è anche incontrare inaspettatamente pezzi del nostro mondo e della nostra vita. Un libro è importante quando mostra i miei fantasmi, quando affonda, per qualche ragione obliqua, nel mio essere più riposto, sorprendendomi e rivelandomi quello che sapevo già ma che non avevo ancora le parole per dire. In queste pagine Recalcati racconta tutta la profondità di questa esperienza, aprendo anche lo scrigno dei suoi personali incontri di lettura e mostrandoci come

leggere non sia erudizione, accumulazione, ma un modo per offrire alla vita l'occasione di un incontro con la parte più segreta di se stessa, rendendo possibile il suo rinnovamento, la sua espansione, l'acquisizione di una forma nuova. Perché un incontro con un libro è un incontro d'amore.



LA NOTTE DEI GETSEMANI (2019)

Secondo il racconto dei Vangeli, Gesù, dopo l'Ultima Cena, si ritira nei pressi di un piccolo campo poco fuori Gerusalemme: è il Getsemani, l'orto degli ulivi. Alla testa di un gruppo di uomini armati, arriva Giuda che indica Gesù ai soldati baciandolo. Questo bacio è divenuto il simbolo dell'esperienza straziante del tradimento e dell'abbandono. Ma anche i suoi discepoli e Pietro stesso, il più fedele tra loro, tradiscono il Maestro lasciandolo solo. Nella notte del Getsemani non c'è Dio, ma solo l'uomo. È lo scandalo rimproverato a Gesù: aver trascinato Dio verso l'uomo. La notte del Getsemani è la notte dove la vita umana si mostra nella sua più radicale inermità. In primo piano c'è l'esperienza dell'abbandono assoluto, della caduta, della prossimità irreversibile della morte e della preghiera. La notte del Getsemani è la notte dell'uomo.



MANTIENI IL BACIO (2019)

L'amore dura solo il tempo di un bacio? La sua promessa è destinata fatalmente a dissolversi? La fiamma che brucia può durare eternamente? Oppure ogni amore finisce inevitabilmente in merda? Il desiderio per esistere non ha forse sempre bisogno del Nuovo? Il matrimonio è allora condannato a essere solo il cimitero del desiderio? E il lessico familiare a esaurire il lessico amoroso? Può veramente esistere un amore che dura nel tempo mentre continua a bruciare? E poi ancora: l'eroticismo può integrarsi all'amore o lo esclude necessariamente? La spinta appropriativa e i fantasmi della gelosia caratterizzano ogni amore o sono solo i sintomi di una malattia inestirpabile? Cosa accade quando uno dei due tradisce la promessa? Cosa è un tradimento e quali sono le ferite che apre? È davvero possibile il perdono nella vita amorosa? E la violenza? È una parte ineliminabile dell'amore o la sua profanazione più estrema? Cosa accade quando un amore finisce, quando dell'estasi del primo incontro e della luce del "per sempre" non resta che cenere? È possibile sopravvivere alla morte di un amore che voleva essere per sempre? E qual è il mistero che accompagna gli amori che sanno durare senza rassegnarsi alla morte del desiderio, quegli amori che conoscono la meraviglia di una "quiete accesa", come la definiva poeticamente Ungaretti? In sette brevi lezioni Massimo Recalcati scandaglia tutti questi

interrogativi e offre ai suoi lettori i testi inediti del fortunato programma televisivo intitolato “Lessico amoroso”.



LE NUOVE MELANCONIE (2019)

Gli esseri umani preferiscono le tenebre alla luce? La schiavitù alla libertà? La vita morta alla vita viva? Dopo “L'uomo senza inconscio”, Massimo Recalcati ritorna con questo libro a interrogare la clinica psicoanalitica nel suo rapporto con le trasformazioni cruciali della società contemporanea e della psicologia delle masse. Al centro non è più la dimensione perversa di un godimento neo-libertino che rifiuta la Legge, ma il ritiro sociale del soggetto, la sua introversione melanconica. Il muro emerge come il simbolo inquietante del nostro tempo; è il muro della chiusura della vita nei confronti della vita; è la tendenza neo-melanconica al rifiuto della trascendenza dell'esistenza; è la pulsione securitaria che vorrebbe trasformare il confine da luogo vitale di scambio a bastione, filo spinato, porto chiuso. La sagoma perturbante della pulsione di morte, che la psicoanalisi dopo Freud avrebbe voluto ripudiare, ritorna prepotente sulla scena della vita individuale e collettiva.



FANNO PARTE DELLA FIAP

ACP, AIGA, AIPPC, AITF, ATC, COIRAG, CPP, FISIG, IIFAB, IPI, IPR, ISP, OM, SFPID, SIAB, SIAR, SIAT, SIB, SIF, SII, SIPG, SIPPR, SIPRES, SIPT

ESECUTIVO FIAP

Presidente: Luisa Martini

Vicepresidente: Luigi Janiri

Segretario: Maria Rosaria Filoni

Tesoriere: Lucia Mariotto

Consigliere per i rapporti con le associazioni: Alberto Zucconi

Comitato dei PastPresident: Giuseppe Ruggiero, Maria Luisa Manca, Gianni Francesetti, Annibale Bertola, Patrizia Moselli, Margherita Spagnuolo Lobb, Lorenzo Cionini, Camillo Loredò.

Rappresentanti d'Area: Pietro Scurti, Gianpaolo Lombardi, Maurizio Dodet, Gianluca Provvedi, Margherita Spagnuolo Lobb, Alberto Zucconi, Maurizio Stupiggia, Giuseppe Carzedda, Pier Luigi Lattuada

Sostituti dei rappresentanti d'area: Valentina Albertini, Lucia Mariotto, Silvia Tosi, Stefano Crispino, Monica Ligas, Luisa Barbato, Nicoletta Visconti, Eutizio Egiziano, Eleonora Prazzoli

Rappresentante SIPSIC: Piero Petrini

Socio onorario: Riccardo Zerbetto